

Economia

Bene Banca: Bankitalia convoca il sindaco di Bene

Riunione a porte chiuse nella sede di Cuneo dalle 11



23/02/2016 di Sandra Aliotta

Il sindaco di Bene Vagienna Claudio Ambrogio e la giunta sono stati convocati d'urgenza nella sede cuneese di Bankitalia in corso Dante, questa mattina. La riunione è in corso dalle ore 11, ma nessuno rilascia dichiarazione in merito al contenuto dell'incontro. Per Bankitalia è presente il responsabile di Torino Luigi Capra. Argomento dell'incontro è il dl sulle Bcc collegato alla fusione di Bene Banca e Bam.

- See more at: <http://www.laguida.it/Economia/Bene-Banca-Bankitalia-convoca-il-sindaco-di-Bene#sthash.NEqoOqqM.dpuf>

ATTUALITÀ | MARTEDÌ 23 FEBBRAIO 2016, 12:41

Il sindaco di Bene Vagienna convocato da Banca d'Italia a Cuneo

L'incontro è in corso dalle 11 di stamattina. La questione è quella della Bene Banca e della fusione con la BAM



La porta d'ingresso della Banca d'Italia

Vertice in corso presso la sede della Banca d'Italia, filiale di Cuneo, in corso Dante 36, dove è stato convocato il sindaco di Bene Vagienna **Claudio Ambrogio** in compagnia di alcuni assessori. Suo interlocutore il direttore della Banca d'Italia di Torino, **Luigi Capra**.

Probabile tema dell'incontro la vicenda del commissariamento della Bene Banca e della sua fusione con la Bam, operazione di cui si parla ormai da diverse settimane.

Lo scorso 15 febbraio, proprio a Bene Vagienna, la cittadinanza aveva partecipato in modo massiccio ad un consiglio comunale aperto, finalizzato a fare chiarezza sulla complessa vicenda. All'incontro erano presenti i vertici della Bam ma era assente il presidente del consiglio d'amministrazione della Bene Banca, in quanto non ravvisava essere quella la sede più opportuna per "trattare delle strategie di una banca".

I soci di Bene Banca, in quella serata, avevano espresso parere negativo sulla fusione e più volte il sindaco Ambrogio aveva ribadito, comunque, di voler affrontare la questione nel modo più disteso possibile. Nel finale aveva concluso: *“Capisco le pressioni di Banca d'Italia per la fusione: anche i piccoli comuni continuano a ricevere pressioni per unirsi in unioni di comuni, ma chi lo ha fatto ora è pentito.”*

Oggi la convocazione in Banca d'Italia.

Non è stata al momento rilasciata alcuna dichiarazione sul contenuto dell'incontro, che si sta svolgendo a porte chiuse.



La Guida.it

l'informazione quotidiana in Cuneo e provincia

Economia

Il sindaco di Bene Vagienna e Bankitalia a confronto

Il mistero aleggia sull'incontro oggi a Cuneo e ancora una volta si parla di matrimonio tra Bene Banca e Bam



Cuneo – Chi ha convocato l'incontro e quali siano state le conclusioni, non è dato sapere ma fatto sta che il discorso aperto sulla paventata "fusione paritetica" tra Bene Banca e Bam particolarmente caldeggiata dai vertici ed osteggiata da soci, primo cittadino e Comitato "Svegliamoci Bene", ha fatto scomodare martedì 23 febbraio, niente meno che il direttore della Banca d'Italia filiale di Torino, Luigi Capra.

Il lungo vertice tenutosi nella sede cuneese di Banca d'Italia, ha avuto inizio alle 11 per trovare la sua conclusione alle 13.30 quando il sindaco di Bene Vagienna Claudio Ambrogio, l'assessore al bilancio Damiano Beccaria, il segretario comunale Vito Burgio sono usciti dal palazzo di corso Dante, senza rilasciare dichiarazioni a caldo in merito a quanto era stato discusso.

Salvo poi diramare un comunicato dove si smentisce la notizia della convocazione da parte di Bankitalia del sindaco di Bene Vagienna Claudio Ambrogio. Il sindaco nel pomeriggio scrive: "Si chiarisce che l'incontro è stato richiesto da questa amministrazione. Il Consiglio dei Ministri ha varato il Decreto Legge con il quale ha avviato il percorso di riforma delle Bcc. Il Governo ribadisce la volontà di procedere verso la realizzazione di un unico Gruppo Bancario Cooperativo e il decreto ha destato molte preoccupazioni e punti di domanda. In attesa di conoscere l'articolato provvedimento l'amministrazione comunale di Bene Vagienna, ha chiesto un incontro con la Banca centrale al fine di acquisire più informazioni e comprenderne le potenziali ripercussioni sul territorio".

Nulla da fare anche per le richieste fatte espressamente di poter porre alcune domande all'alto funzionario mandato da Bankitalia. Al citofono la risposta è stata: "La riunione è coperta da riservatezza, non si rilasciano interviste. Se volete fissate un appuntamento fatelo con la segreteria di Torino".

- See more at: <http://www.laguida.it/Economia/Il-sindaco-di-Bene-Vagienna-e-Bankitalia-a-confronto#sthash.hmAvfRdV.dpuf>





targatocn.it
Quotidiano online della Provincia di Cuneo

— le notizie non si contano, si pesano —

ATTUALITÀ | MARTEDÌ 23 FEBBRAIO 2016, 15:20

Cuneo: l'incontro tra Claudio Ambrogio e Banca d'Italia era stato richiesto dal sindaco stesso

Riceviamo e pubblichiamo

Gentile Direttore,

a rettifica della notizia apparsa sul Suo giornale, si smentisce la notizia relativa alla convocazione d'urgenza da parte di Banca d'Italia del Sindaco di Bene Vagienna Claudio Ambrogio.

L'incontro, infatti, è stato richiesto proprio dall'amministrazione: il Consiglio dei Ministri ha recentemente varato il decreto legge con il quale è stato avviato il percorso di riforma delle Banche di Credito Cooperativo (BCC), ribadendo la volontà di procedere verso la realizzazione di un unico Gruppo Bancario Cooperativo.

Il decreto ha destato molte preoccupazioni e punti di domanda e, in attesa di conoscere l'articolato del provvedimento, l'amministrazione Comunale di Bene Vagienna ha richiesto l'incontro al fine di acquisire più informazioni e comprendere le potenziali ripercussioni sul territorio.

Cordialmente,

Dottor Claudio Ambrogio - Sindaco di Bene Vagienna

LA STAMPA

Il sindaco di Bene Vagienna ha incontrato direttore di Bankitalia

Riforma delle Bcc. Questa mattina negli uffici in corso Dante a Cuneo



Il Consiglio comunale aperto del 15 febbraio

Il sindaco di Bene Vagienna Claudio Ambrogio e alcuni assessori hanno incontrato questa mattina negli uffici di Bankitalia in corso Dante a Cuneo, Luigi Capra, il direttore della sede di Torino. A segnalare la riunione sono stati alcuni componenti del comitato SvegliamociBene che erano nello stesso palazzo per alcune pratiche. Dopo il Consiglio comunale aperto in cui, lo scorso 15 febbraio, era emersa la contrarietà della stessa Amministrazione comunale e di 400 soci alla fusione tra Bene Banca e Banca Alpi Marittime di Carrù, a Bene Vagienna erano circolate voci su una possibile convocazione d'urgenza del primo cittadino da parte di Bankitalia.

«Niente di tutto questo – ha detto il sindaco Ambrogio -. Visto che il governo ha approvato il decreto sulla riforma delle Bcc, abbiamo chiesto un incontro a Bankitalia per capire quali potranno essere le conseguenze sul nostro territorio».

la FEDELTA'
Il Settimanale del Fossanese

Ambrogio: "Chiesto incontro a Banca d'Italia"

Il sindaco di Bene Vagienna si oppone all'ipotesi di fusione tra la Bcc locale e la Bam di Carrù



23/02/2016 di Andrea Ottolia

Non si ferma la battaglia di Claudio Ambrogio, sindaco di Bene Vagienna, contro l'ipotesi di fusione che condurrebbe la Bene banca ad una "aggregazione paritetica" con la banca Alpi marittime di Carrù. In questi giorni, il primo cittadino ha chiesto ed ottenuto un incontro con la Banca d'Italia.

"Il Consiglio dei Ministri - si legge in una nota del Comune di Bene Vagienna - ha varato il Decreto legge con il quale ha avviato il percorso di riforma delle banche di Credito cooperativo: il Governo ribadisce la volontà di procedere verso la realizzazione di un unico Gruppo bancario cooperativo, e il Decreto ha destato molte preoccupazioni e punti di domanda. L'Amministrazione comunale di Bene Vagienna ha richiesto un incontro con Banca d'Italia al fine di acquisire più informazioni e comprendere le potenziali ripercussioni sul territorio".

La riforma del Credito cooperativo, che potrebbe indurre le piccole Bcc a unirsi e formare enti più grandi, è una delle ragioni che hanno indotto Bene banca e Bam a valutare la possibilità di fondersi. Questa pressione "dall'alto" non piace ad Ambrogio, che si è già più volte espresso duramente contro il "matrimonio" fra le Bcc di Bene Vagienna e Carrù.

Conclude il primo cittadino: "A rettifica di quanto è apparso su alcuni giornali online, si smentisce la notizia relativa alla convocazione d'urgenza da parte di Banca d'Italia del sindaco di Bene Vagienna: l'incontro è stato richiesto dalla nostra Amministrazione".

In foto il recente Consiglio comunale "aperto" che Ambrogio ha convocato sul tema della fusione tra Bene banca e Bam.

- See more at: <http://www.lafedelta.it/Piccoli-comuni/Ambrogio-Chiesto-incontro-a-Banca-d-Italia#sthash.oVjGHAct.dpuf>

ATTUALITÀ | MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 2016, 08:46

Bene Banca, M5S: pressioni indebite di Bankitalia sul Sindaco Ambrogio

“Non ci sembra normale, anzi ci sembra un’indebita pressione su una articolazione dello Stato quella che Bankitalia esercita convocando un sindaco e buona parte dei suoi assessori per convincerli ad appoggiare la fusione tra due banche di credito cooperativo”



“Non ci sembra normale, anzi ci sembra un’indebita pressione su una articolazione dello Stato quella che Bankitalia esercita convocando un sindaco e buona parte dei suoi assessori per convincerli ad appoggiare la fusione tra due banche di credito cooperativo”.

Lo denunciano i deputati M5S in merito all’incontro di ieri, martedì 23 febbraio, presso la sede della Banca centrale a Cuneo, tra i vertici locali di Via Nazionale e il sindaco di Bene Vagienna Claudio Ambrogio, in merito alle ventilata fusione tra Bene Banca e la Bam (Banca Alpi Marittime) di Carrù.

“Ne abbiamo abbastanza delle operazioni ‘di sistema’ che Palazzo Koch continua a caldeggiare e a favorire, spesso in spregio della volontà dei soci delle banche stesse e a prescindere dall’opportunità effettiva per gli istituti coinvolti”, aggiungono.

“Conflitti di interessi e porte girevoli tra vigilante e vigilati, commissariamenti che peggiorano le situazioni che dovrebbero alleviare, prosciutto sugli occhi quando si tratta di sanzionare le malefatte dei banchieri.

Bankitalia - chiude il M5S Camera - ha bisogno di ritrovare il prestigio perduto. E la nostra riforma del sistema del credito ha anche questo tra i suoi scopi fondamentali”.